



ISTITUTO COMPRESIVO MORI

SCUOLE PRIMARIE MORI E RONZO-CHIENIS - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MORI

Via Giovanni XXIII, n. 64 – 38065 Mori (TN) Tel 0464/918669 – C.F. 94024510227 e-mail:

sagr.ic.mori@scuole.provincia.tn.it www.icmori.it



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I.C. MORI

CLASSE: III C

DOCENTE: CAMPOSTRINI GRETA

DISCIPLINA: ITALIANO, EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

Anno scolastico 2024-2025

COMPETENZE, ABILITÀ E CONOSCENZE

Competenza 1	Abilità	Conoscenze
<p>Interagire e comunicare verbalmente in contesti di natura diversa.</p>	<p>Ascolto</p> <p>Assumere l’ascolto come compito individuale e collettivo, eliminando gli elementi di disturbo.</p> <p>Mantenere la concentrazione con intensità e durata adeguate, anche adottando tecniche di ascolto efficace.</p> <p>Comprendere il contenuto, distinguere informazioni principali e secondarie, cogliere il tema di un testo orale, individuare le eventuali opinioni e il messaggio espresso.</p> <p>Intervento</p> <p>Partecipare ad un dialogo, ad una conversazione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed utilizzando il registro e il lessico adeguati all’argomento e alla situazione.</p> <p>Adottare il lessico appropriato, distinguendo fra il lessico di uso quotidiano e quello specifico.</p> <p>Esprimere le proprie idee argomentandole.</p> <p>Esposizione orale</p> <p>Prepararsi all’esposizione orale, predisponendo anche materiali di supporto e pianificando l’intervento.</p>	<p>Elementi basilari della comunicazione (conversazione e discussione).</p> <p>Tecniche per la stesura e la rielaborazione degli appunti (abbreviazioni, parole-chiave, segni convenzionali, mappe, schemi).</p> <p>Modalità dell’ascolto efficace; formulazione di domande.</p> <p>Aspetti formali della comunicazione interpersonale (forme di cortesia, registri comunicativi).</p> <p>Elementi fondamentali della struttura della frase, con particolare riferimento agli scambi comunicativi verbali.</p> <p>Lessico di uso quotidiano e lessico specifico, relativo alle discipline di studio.</p> <p>Modalità per la pianificazione di un’esposizione orale: strutturazione di una scaletta, individuazione di parole chiave, scelta di supporti visivi di riferimento, utilizzo di appunti, schemi, mappe.</p> <p>Criteri per l’esposizione orale, in particolare criterio logico e cronologico.</p> <p>Improvvisazione.</p>

	<p>Costruire mappe per evidenziare nodi e connessioni logiche e cronologiche.</p> <p>Raccontare fatti ed esperienze in maniera chiara, ordinata ed esauriente utilizzando un lessico vario e pertinente.</p> <p>Riferire su un argomento di studio in modo chiaro, coerente e completo utilizzando un lessico specifico.</p>	
Competenza 2	Abilità	Conoscenze
Leggere, analizzare e comprendere testi.	<p>Tecniche e strategie di lettura</p> <p>Riconoscere e applicare le diverse tecniche di lettura.</p> <p>Dimostrare capacità espressiva leggendo con scorrevolezza, dando la giusta intonazione ed effettuando le pause necessarie.</p> <p>Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale.</p> <p>Utilizzare strategie di lettura diverse, funzionali allo scopo.</p> <p>Consultare dizionari e testi di studio adottando opportune modalità di ricerca.</p> <p>Comprensione di un testo</p> <p>Riconoscere le principali strutture morfosintattiche presenti nel testo. Riconoscere la funzione sintattica della punteggiatura.</p>	<p>Modalità di lettura: lettura ad alta voce e lettura silenziosa.</p> <p>Strategie di lettura: lettura esplorativa, lettura di consultazione, lettura approfondita. Leggere per studiare.</p> <p>Contenuti e struttura di enciclopedie, dizionari, manuali scolastici.</p> <p>Strutture morfosintattiche della lingua italiana.</p> <p>Campi semantici, significato contestuale delle parole, uso figurato del lessico.</p> <p>Elementi fondamentali dei testi autobiografici, diari e lettere personali.</p> <p>Informazioni principali e secondarie nel testo.</p>

	<p>Operare inferenze integrando le informazioni del testo con le proprie conoscenze.</p> <p>Operare inferenze di tipo linguistico e semantico necessarie per la piena comprensione del testo.</p> <p>Ricerca i significati di vocaboli ed espressioni selezionando quelli pertinenti al contesto di riferimento.</p> <p>Individuare i principali campi semantici del testo.</p> <p>Riconoscere la tipologia testuale, identificando i principali elementi strutturali che la caratterizzano e il contenuto fondamentale (tema, argomenti, messaggio, collegamenti tra informazioni), individuandone le finalità e gli scopi comunicativi, e riflettere sul contenuto dei seguenti testi, anche collegandolo al proprio vissuto personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● testo narrativo; ● testo espressivo (lettera, diario) e autobiografico; ● testo descrittivo; ● testo informativo-espositivo; ● testi non continui (rappresentazioni schematiche; saperne ricavare dati e informazioni); ● testo argomentativo (riconoscere il tema presentato, la tesi e gli argomenti a sostegno, l'antitesi e le sue relative argomentazioni e confutazioni); ● testo poetico (riconoscere le caratteristiche formali; individuare l'argomento e il messaggio principale; riflettere sul contenuto di una poesia, anche collegandola al proprio vissuto personale). 	<p>“Le 5W” (chi, cosa, dove, quando, perché).</p> <p>Lessico specifico delle materie di studio.</p> <p>Figure di suono e di significato.</p> <p>Tipologie testuali</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>informativo-espositivo</u>: ecosistemi e salute, sviluppo sostenibile, i diritti dell'uomo, la parità di genere, volontà di guerra e scenari di pace, la globalizzazione, popoli e culture, cittadini del mondo, la legalità e le mafie, la discriminazione razziale. - <u>argomentativo</u>: testi inerenti a problematiche adolescenziali e d'attualità. - <u>espressivo</u>: lettere e diari in particolare riguardanti argomenti interdisciplinari. <p>Testi Letterari</p> <p><u>Testo poetico</u>: saranno letti alcuni testi poetici fondamentali della letteratura italiana (e inerenti le tematiche trattate in storia) tratti, ad esempio, da autori quali Foscolo, Leopardi, Ungaretti, Manzoni, Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Gozzano, Marinetti, Quasimodo, Saba, Montale, autori moderni e testimoni oculari dei grandi fatti storici più recenti e di attualità.</p> <p><u>Testo narrativo</u>: Verga, Pirandello (novella, teatro), Primo Levi.</p>
--	---	---

	Utilizzare anche in altri contesti le informazioni ricavate dai testi.	<p>Scelta di testi che affrontano la problematica dell'orientamento scolastico (lettura del libro "Mi decido" di Massimo Ravasi).</p> <p>Approccio ai testi giornalistici e alle fonti d'informazione del web. Lettura di alcuni libri con relativo approfondimento didattico ("Il vento di Santiago" di P. Zannoner, "La notte in cui la guerra si fermò" di Riordan e altri individuati <i>in itinere</i>).</p>
Competenza 3	Abilità	Conoscenze
<p>Produrre testi in relazione a diversi scopi comunicativi.</p>	<p>Analizzare la consegna per comprendere il compito assegnato.</p> <p>Raccogliere le idee in funzione del compito da svolgere.</p> <p>Collegare frasi e periodi con coesione e coerenza.</p> <p>Curare le scelte lessicali e rispettare le norme ortografiche, morfosintattiche e di punteggiatura.</p> <p>Esporre il contenuto in base a un ordine funzionale, secondo lo scopo comunicativo.</p> <p>Utilizzare un registro adeguato a seconda del destinatario, del contesto e dello scopo della scrittura.</p>	<p>Principali elementi della comunicazione in funzione dei testi prodotti: emittente, destinatario, contesto, scopo, registro.</p> <p>Fasi della produzione scritta: ideazione, pianificazione, stesura, revisione.</p> <p>Struttura morfosintattiche della lingua italiana (concordanze, connettivi).</p> <p>Significato contestuale delle parole: ampliamento del repertorio lessicale.</p> <p>Uso dei segni di punteggiatura.</p> <p>Coesione e coerenza del testo; elementi e meccanismi principali di coesione dei testi (riferimenti pronominali, connettivi, ellissi).</p> <p>Discorso diretto ed indiretto.</p> <p>Tempi e modi verbali.</p>

	<p>Utilizzare la punteggiatura, la spaziatura, la divisione in paragrafi in modo funzionale alla chiarezza e all'efficacia.</p> <p>Elaborare testi completi, efficaci e arricchiti dall'evocazione di ambienti e personaggi e da riflessioni personali.</p> <p>Produrre relazioni informative su argomenti di studio, attività svolte, esperienze fatte, discussioni affrontate.</p> <p>Esporre punti di vista, propri o altrui, relativi ad un argomento dato, motivandoli sulla base dell'esperienza o di conoscenze ed informazioni in possesso.</p> <p>Commentare una poesia.</p> <p>Trasformare testi sulla base di vincoli o consegne (cambiare, ad esempio, il punto di vista o lo stile).</p>	<p>Principali caratteristiche distintive, anche grafico-testuali, dei seguenti testi: lettera formale e informale, relazione informativa, articolo di cronaca.</p> <p>Caratteristiche strutturali dei testi non continui.</p> <p>Modalità efficaci di schematizzazione dei testi.</p> <p>Caratteristiche delle tipologie testuali richieste in sede di esame finale: testo espositivo-narrativo, testo argomentativo, comprensione del testo con rielaborazione (riassunto, cambio di registro, cambio della voce narrante, riscrittura)</p> <p>Parafrasi di un testo poetico.</p> <p>Scrittura di un testo poetico (sonetto: ripasso).</p>
Competenza 4	Abilità	Conoscenze

<p>Riflettere sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento.</p>	<p>Riconoscere la struttura del processo comunicativo.</p> <p>Individuare scopi e funzioni in un atto comunicativo.</p> <p>Ricavare informazioni utili per la comprensione di una parola dalle sue componenti morfemiche (radice, desinenza, prefissi, suffissi).</p> <p>Utilizzare dizionari ed enciclopedie, anche via internet, per ricavare informazioni riguardanti uso, significato, etimologia delle parole.</p> <p>Individuare corrispondenze lessicali tra italiano e dialetti o altre lingue neolatine per confrontarle e riflettere sull'evoluzione storica della lingua dal latino ad oggi.</p> <p>Riconoscere la funzione nella frase delle diverse parti del discorso.</p> <p>Distinguere la predicazione verbale dalla predicazione nominale e da quella copulativa.</p> <p>Rappresentare in modo schematico o discorsivo il rapporto tra le componenti di una frase semplice.</p> <p>Riconoscere i rapporti di reggenza e dipendenza tra proposizione principale e subordinata.</p> <p>Distinguere i rapporti di subordinazione e coordinazione tra frasi.</p>	<p>Comunicazione formale e informale.</p> <p>Principali funzioni linguistiche (poetica, informativa, descrittiva, narrativa).</p> <p>La struttura della parola: grafemi; fonemi; le sillabe; gli accenti; elisione e troncamento.</p> <p>Il senso delle parole dal contesto: denotazione, connotazione, omonimia, sinonimia, derivazione.</p> <p>Significato e tipologia delle diverse parti del discorso (nome, articolo, aggettivo, pronome, verbo, avverbio, preposizione, congiunzione, interiezione).</p> <p>La struttura della frase semplice: il ruolo del verbo come organizzatore della frase; il soggetto; i principali complementi.</p> <p>La struttura della frase complessa: il ruolo della frase principale; le coordinate; le subordinate; il periodo ipotetico.</p> <p>Alcuni elementi di analisi contrastiva (diverse modalità di costruzione della frase, presenza/ellissi del soggetto, desinenze come indicatori grammaticali).</p> <p>Differenza fra lessico di base e lessico specialistico.</p>
---	--	--

	<p>Confrontare elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.</p> <p>Utilizzare la conoscenza dei meccanismi e regolarità della propria lingua per comprendere i testi che si leggono e correggere i testi che si scrivono.</p>	
--	--	--

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Saranno impiegate le metodologie in elenco.

- Lezione frontale, con continue domande a verifica dell'avvenuta comprensione degli argomenti delle lezioni precedenti
- Lezione partecipata o guidata, *brainstorming*
- Lavori di gruppo o a coppia
- Applicazione del metodo induttivo
- Applicazione del metodo deduttivo
- Piattaforma Classroom
- Letture collettive di un testo con individuazione dei concetti base e delle parole-chiave
- Assegnazione di lavori di ricerca individuale o di gruppo con relativa esposizione in classe
- Utilizzo di mezzi audiovisivi a integrazione della spiegazione dell'argomento
- Utilizzo del laboratorio di informatica o dei Chromebook in aula
- Costruzione di mappe concettuali, schemi, riassunti
- Utilizzo dei testi come punto di partenza e/o di arrivo per la spiegazione di un argomento nuovo
- Svolgimento guidato o individuale di esercizi
- Studio individuale a casa e rielaborazione personale
- Svolgimento di esercizi a difficoltà graduata
- Visione (preparata in classe e guidata) di film e filmati
- Laboratorio di scrittura: esercizi individuali o in gruppo sulla stesura dei testi
- Lettura collettiva o individuale (domestica) di libri della biblioteca d'istituto

Gli strumenti saranno quindi i seguenti: libri di testo, fonti e documenti, testi forniti in fotocopia o caricati dall'insegnante sulla piattaforma Classroom, articoli di giornale o pagine web.

INSEGNAMENTO PER ALUNNI IN DIFFICOLTA'

Per gli alunni con bisogni educativi speciali e per gli alunni in difficoltà si seguiranno le seguenti strategie didattiche per il recupero:

- adattamento dei tempi e dei modi ai contenuti della programmazione;
- predisposizione di prove strutturate;
- controllo della comprensione;
- gradualità nelle richieste;
- prove e attività differenziate e semplificate su obiettivi minimi;

- impiego delle misure compensative e dispensative opportune.

VALUTAZIONE

Le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dagli alunni saranno verificate periodicamente attraverso:

- conversazioni e domande poste durante le lezioni;
- interrogazioni orali;
- prove scritte (strutturate, di comprensione e analisi testuale, di grammatica italiana);
- correzione dei compiti;
- controllo di ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo;

- interventi in classe;

- testi scritti.

La valutazione terrà conto di:

- conoscenze acquisite anche in relazione al punto di partenza dell'allievo (progressi);

- attenzione, impegno, serietà, studio;
- partecipazione, interesse in aula;
- organizzazione del lavoro.

I criteri di valutazione saranno trasparenti e comunicati preventivamente alla classe.

Il programma potrà subire variazioni in funzione dei tempi di apprendimento della classe e degli interessi degli studenti.

Mori, 15 novembre 2024

La docente

Greta Campostrini